

Cultura & Tempo libero



Al Carroponte Il rap di Rancore Urlo contro il disagio

Creatore di un genere da lui definito «Hermetic hip hop», Tarek Lurchich, in arte Rancore, 28enne rapper romano (foto) di padre croato e madre egiziana, è

al Carroponte (via Granelli 1, ore 21.30, ing. libero) con i brani di «Musica per bambini», un viaggio interiore fatto di sofferenza, labirinti mentali, sogni e auto-psicanalisi. «Il disco è un semplice urlo difficile da capire, come quello di un neonato dentro la culla», dice Rancore, che propone brani

come «Underman», «Giocattoli», «Beep Beep», «Sangue di drago» e «Skatepark». Titoli che sembrano ispirati al mondo dei fumetti, ma che parlano rabbiosamente di disagio e incomunicabilità, con frasi come «Non capisco mezza parola di ciò che dici». (P. Ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se oggi a Milano si vuole parlare di grandi trasformazioni urbane non si può prescindere dagli scali ferroviari dismessi. Non esiste luogo più emblematico per indicare le grandi opportunità che la città ha davanti a sé, nonché le sfide che dovrà affrontare. I sette scali di Farini, Greco, Lambrate, Porta Romana, Rogoredo, Porta Genova e San Cristoforo, che insieme ricoprono una superficie di 1 milione e 250 mila metri quadri, hanno conosciuto un passato glorioso. Testimoni e motori essi stessi di sviluppo industriale nel secolo scorso, hanno agevolato il trasporto e la consegna di prodotti finiti e generi di prima necessità e incentivato con la loro presenza la crescita di vivaci quartieri limitrofi. Oggi sono aree completamente abbandonate su cui da più di dieci anni si sono accesi i riflettori del dibattito urbanistico. L'Accordo di Programma, siglato tra Comune, Regione, FS Italiane e gli altri soggetti coinvolti, ha ottenuto il via libera dal consiglio comunale a giugno 2017. Se la riqualificazione sarà realizzata, si tratterà di uno dei progetti di recupero più ambiziosi d'Europa il cui valore viene stimato in oltre un milione di euro. E certo il volto di Milano cambierà profondamente.

Ciò premesso, la Fondazione Aem ha ideato e promosso la mostra «Gli scali ferroviari di Milano. Oggi, prima di domani» commissionando a due prestigiosi nomi della fotografia contemporanea — Francesco Radino e Marco Introini — un'indagine accurata e documentaristica delle suddette aree. Mentre Radino ha posto l'accento sugli spazi interni, sul dialogo tra memoria, uomo e natura, Introini si è soffermato sull'aspetto architettonico, sulle vedute esterne e sulla ricerca delle intersezioni tra la città otto-novecentesca e la Milano degli anni Duemila. «Camminare all'interno degli



La sfida degli scali

Una mostra fotografica di Introini e Radino fa il punto sulle aree chiave del futuro di Milano

scali — racconta Radino — soprattutto di quelli più ampi come Farini e Porta Romana, è stata l'occasione per vederne da vicino le immense potenzialità. Si tratta di spazi di grande respiro, che rappresentano l'opportunità unica per Milano di dotarsi di una cintura verde strategica per il futuro della città». E mentre gli scatti di Introini utilizzano il bianco e nero più adatto a riprodurre i grafismi e i volumi degli edifici, Radino ha scelto il colore perché: «Densità, luminosità, contrasti, con l'avvento del digitale ogni fattore



Album Nella foto grande, lo scalo ferroviario di Rogoredo fotografato da Francesco Radino; qui sopra in bianco e nero lo scalo di Porta Genova e quello di Rogoredo visti da Marco Introini; lo scalo di Porta Romana di Radino



può essere calibrato fin nel più minimo dettaglio. Un'operazione che un tempo svolgevo nella camera oscura e che oggi affronto davanti al computer». Radino ha anche scelto di ambientare le immagini in un arco temporale preciso: dalle giornate più fredde e grigie dell'inverno fino a quelle primaverili dove luce e vegetazione fanno la loro comparsa: «È un percorso temporale che si conclude con una predominanza del verde per dare un messaggio forte e chiaro: questa città ha bisogno di respirare e per farlo deve dotarsi di un polmone verde. Mi auguro che sapremo cogliere quest'irripetibile opportunità».

La mostra è accompagnata da un bel catalogo con oltre 80 immagini.

Silvia Icardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● «Gli scali ferroviari di Milano. Oggi, prima di domani» fotografie di Marco Introini e Francesco Radino. A cura di Marco Introini, Francesco Radino e Fabrizio Trisoglio

● Alla Casa dell'Energia e dell'Ambiente, piazza Po 3, vernice domani alle ore 18.30. Fino al 28 dicembre 2018

● Orari: lunedì-giovedì dalle 9 alle 17.30, venerdì dalle 9 alle 14, ingresso libero

● Chiuso dal 4 al 19 agosto 2018

● Info tel. 02 7720 3935; www.fondazioneAem.it

LE CINQUE GIORNATE

Carlo Cattaneo
Le Cinque Giornate
Dell'insurrezione di Milano nel 1848

Mercoledì 13 Giugno
ore 18,15
Biblioteca Vigentina
Corso di Porta Vigentina, 15
tel. 02 88 46 57 98
1848-2018
Successes un Quarantotto...

In occasione del 170° anniversario dell'insurrezione di Milano, attraverso il racconto lucido e sferzante di **Carlo Cattaneo** (che fu capo del Consiglio di Guerra) rivivono ancora oggi quelle **cinque giornate di marzo piene di passione civile**, che portarono alla cacciata degli Austriaci dalla città.

Conferenza di **Pietro Esposito**
Con proiezione di immagini e reading
Ingresso libero

LIBRERIA FIERA DEL LIBRO
corso XXII Marzo, 23 **E NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Bruno Pellegrino
Milano
69 luoghi da scoprire

Roberto Marelli
Quanta sapienza
i noster vècc

LA SAGA DEI VISCONTI

Venerdì 15 Giugno ore 21,00
Oratorio di Santo Stefano
Piazza San Vito, 26 Lentate sul Seveso

Nel magnifico contesto del **trecentesco Oratorio di S. Stefano**, fatto costruire da Stefano Porro, funzionario presso la corte dei Visconti, un nuovo imperdibile appuntamento con **Luigi Barnaba Frigoli** e l'appassionante racconto degli **intrighi e delle lotte di potere nella Lombardia della seconda metà del Trecento**, al tempo del «diavolo» **Bernabò Visconti** e di suo nipote **Gian Galeazzo**, che fu il **primo Duca di Milano**.

Luigi Barnaba Frigoli
La Vipera e il Diavolo
ROMANZO

Luigi Barnaba Frigoli
Maledetta serpe
ROMANZO

Luigi Barnaba Frigoli
La Cattedrale del Diavolo
Il Duomo di Milano e la sua fondazione tra storia e leggenda

Per info su incontri con gli autori e visite guidate scrivetece a info@meravigliedizioni.it